

SCHEMA DI PROTOCOLLO DI LEGALITA' SOCIETA' ED ENTI DI DIRITTO PRIVATO CON PARTECIPAZIONE PUBBLICA

Articolo 1 – Oggetto e Finalità

1. Alla luce delle Linee Guida approvate dall'Autorità (deliberazione n. 8/2015), il presente Protocollo di legalità ha per oggetto l'individuazione delle misure da implementare, al fine di perseguire un'idonea politica di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza calibrata per quanto attiene l'attività di Pubblico Interesse svolta dalla Fondazione Accademia Italiana della Marina Mercantile (*in seguito Fondazione*)

Articolo 2 – Collegamento con la Pubblica Amministrazione

1. Il presente Protocollo di Legalità è trasmesso a cura della Fondazione, per l'opportuna condivisione e coordinamento, alle Amministrazioni che eventualmente vi partecipano.

2. La Fondazione assicura nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni partecipanti, anche su richiesta di queste ultime, un idoneo flusso di informazioni finalizzato ad un costante monitoraggio degli adempimenti.

Articolo 3 – Individuazione dell'attività di Pubblico Interesse svolta

1. Ai fini della applicazione della normativa in materia di Prevenzione della Corruzione e di Trasparenza, viene di seguito descritta l'attività di Pubblico Interesse svolta dalla Fondazione:

- a) _Corsi di Formazione Professionale a finanziamento pubblico (Miur, Fondo Sociale Europeo, Fondo Nazionale Marittimi)_____
- b) _____
- c) _____

Articolo 4 – Misure per la Prevenzione della Corruzione

1. La Fondazione è dotata del Modello di Organizzazione e Gestione di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 recante: *“Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300”*.

2. Tale Modello è integrato, in apposita sezione, con misure organizzative e gestionali idonee a prevenire, nelle attività di Pubblico Interesse svolte, ulteriori fatti corruttivi in danno alla Società e alla Pubblica Amministrazione di riferimento, nel rispetto dei principi contemplati dalla normativa in materia di Prevenzione della Corruzione. A tale fine si tiene conto delle Misure adottate dalle Pubbliche Amministrazioni di riferimento.

3. La Fondazione, in quanto partecipata da Pubbliche Amministrazioni, applica la normativa inerente la Inconferibilità e la Incompatibilità degli incarichi di cui al decreto legislativo n. 39/2013.

Articolo 5 – Trasparenza

1. La Fondazione è dotata di un proprio Sito Internet ove è attivata la sezione denominata Amministrazione Trasparente.

2. Nella sezione di cui al comma precedente sono pubblicati, limitatamente all'attività di pubblico interesse, i dati e le informazioni previsti dall'articolo 1, commi da 15 a 33, della legge n. 190/2012 e dal D.Lgs. 33/2013 e s.m.e i. Principalmente tali dati e informazioni riguardano:

a) procedimenti amministrativi;

b) monitoraggio periodico del rispetto dei tempi procedurali;

c) bilanci e conti consuntivi;

d) costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche e di produzione dei servizi erogati ai Cittadini;

e) autorizzazioni e concessioni;

f) scelta del contraente per affidamento di lavori, forniture e servizi;

g) concessione ed erogazioni di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché all'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati;

h) concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale.

3. Con riferimento alle attività di cui al comma precedente, la Fondazione rende disponibile un indirizzo di posta elettronica certificata cui il Cittadino possa rivolgersi per trasmettere istanze o ricevere informazioni (faimm@pec.it)

4. Nella suddetta sezione sono inoltre pubblicati i dati sull'organizzazione previsti dagli articoli 14 e 15 del decreto legislativo n. 33/2013 e s.m. ei. concernenti i componenti degli Organi di Indirizzo politico e i titolari di incarichi dirigenziali e di collaborazione o consulenza.

5. La Fondazione assicura, mediante l'adozione di idonee misure organizzative, l'esercizio dell'Accesso Civico rispetto ai dati da pubblicare.

6. La Fondazione individua nell'Organismo di Vigilanza il soggetto cui è attribuita l'attestazione circa l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione.

7. La Fondazione trasmette tempestivamente alle Pubbliche Amministrazioni che vi partecipano i dati e le informazioni previste dalla normativa vigente e, in particolare, dall'articolo 22 del decreto legislativo n. 33/2013.

Articolo 6 – Scansione temporale degli adempimenti

1. La Fondazione provvede a diffondere i contenuti del presente Protocollo di Legalità al suo interno e a pubblicarlo nella sezione Amministrazione Trasparente del proprio Sito Internet entro il 31/12/2017.

2. Resta ferma, anche nelle more di tale adempimento, la possibilità di richiedere alla Pubblica Amministrazione di riferimento che renda disponibile una sezione del proprio Sito in cui predisporre la sezione Società Trasparente/Amministrazione Trasparente, ferme restando le rispettive responsabilità.

3. La Fondazione provvede, anche secondo quanto previsto al comma precedente, alla pubblicazione dei dati e delle informazioni di cui all'articolo 5, tempestivamente e, ferma restando la necessità del continuo aggiornamento dei dati ed informazioni pubblicate. A

tale fine, entro il 31/01 di ogni anno viene pubblicata sul Sito Internet l'attestazione circa l'esatto assolvimento degli obblighi di pubblicazione.

4. Tutti i restanti adempimenti previsti dal presente Protocollo di Legalità, sono completati dall'Ente entro il 31/12/2018

5. Anche nelle more di tutti gli adempimenti di cui sopra, la Fondazione vigila sull'attività svolta e adotta tempestivamente gli accorgimenti organizzativi e gestionali idonei a prevenire fenomeni di cattiva gestione.

Articolo 7 – Organo competente

1. Il presente Protocollo di Legalità è approvato dal Responsabile per il Piano anticorruzione della Fondazione, competente a deliberare in ordine a quanto nello stesso previsto, a seguito di nomina ricevuta dal Consiglio di Indirizzo in data 02/05/2016.

Articolo 8 – Monitoraggio e Aggiornamenti

1. Il presente Protocollo di Legalità è soggetto a rivisitazione complessiva decorsi 12 mesi dalla sua approvazione da parte della Fondazione, fermo restando che eventuali modificazioni dell'attività o dell'organizzazione, rilevanti ai fini della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, andranno tempestivamente recepiti.

2. Con cadenza almeno annuale la Fondazione trasmette alle Amministrazioni Pubbliche di riferimento, anche su richiesta di queste ultime, apposita scheda contenente lo stato di attuazione della normativa in materia di Prevenzione della Corruzione e di Trasparenza.

Articolo 9 – Rinvio alle Fonti

1. Per tutto quanto non disciplinato dal presente Protocollo di Legalità, si fa espresso rinvio alla normativa in materia e alle Linee Guida interpretative approvate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione.

2. Quanto previsto dal presente Protocollo di Legalità è da intendersi automaticamente etero integrato dalla normativa e dalle linee interpretative dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, eventualmente emanate in data successiva alla sua approvazione.

Letto e approvato il 01/07/2017